



ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
COMUNI  
ITALIANI

IL PRESIDENTE

Prot. n. 29/FL/PF/AF/fp-16

Roma, 24 maggio 2016

**Oggetto: Ricorso IMU/ICI- Sentenze del Tar del Lazio e del Consiglio di Stato favorevoli ai Comuni – aggiornamento della vicenda**

Caro Collega,

come ben saprai, la sentenza del Consiglio di Stato n. 5008/2015 dello scorso novembre ha definitivamente confermato la correttezza della precedente sentenza del Tar Lazio n. 03804/2014, ponendo fine al contenzioso tra Comuni e Mef circa la regolazione delle compensazioni finanziarie derivanti dall'istituzione dell'IMU.

Ciò che emerge dalla lettura congiunta delle citate sentenze è il pieno riconoscimento del danno ai Comuni in termini di taglio di risorse, derivante dalle metodologie di assegnazione delle risorse destinate ai Comuni, con particolare riferimento alla differenza ICI-IMU e all'inclusione nella base imponibile IMU degli immobili di proprietà comunale che non producono alcun gettito.

Il cosiddetto *check di coerenza* con il quale è stato alterato il dato relativo all'ICI con conseguente diminuzione delle risorse assegnate è stato in particolare ritenuto arbitrario dal Giudice amministrativo, mentre per ciò che riguarda gli immobili di proprietà comunale, il contributo compensativo previsto solo successivamente lascia completamente scoperta l'annualità 2012.

In questo contesto, Ti informo che abbiamo avviato una negoziazione con il Governo per richiedere una congrua integrazione di risorse, da utilizzare per rideterminare le necessarie assegnazioni ai Comuni penalizzati dalle alterazioni del gettito ICI, nonché per riparare il danno derivante nel 2012 dall'inclusione del gettito degli immobili comunali nella stima dell'IMU.

Ai fini di una maggiore incisività dell'azione di recupero delle risorse comunali, lo scorso mese di marzo ho chiesto al Ministro Padoan un suo intervento presso gli uffici competenti per favorire la concertazione di una soluzione equilibrata in grado di salvaguardare tutti gli interessi in gioco, richiesta che ho poi reiterato nell'incontro del 16 maggio scorso.

Siamo ancora in attesa di un riscontro ma, non appena ci sarà comunicato l'orientamento del Governo, sarà mia premura informarti al più presto degli esiti del negoziato e proporre eventuali ulteriori iniziative.

Cordiali saluti.

Piero Fassino